



COMUNE DI MONTEVARCHI
(Provincia di Arezzo)

Settore: Pubblica Istruzione, Cultura, Sport e Servizi Sociali

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N° 815

DEL 25/05/2011

Oggetto:

Ginestra, fabbrica della conoscenza – programmazione
attività anno 2011 e impegno di spesa.

Settore n. 05

Ufficio proponente: CULTURA

Protocollo interno: N. 113 DEL 18.05.2011

Copia al settore:

- Affari Generali e istituzionali organizzazione e risorse umane
- Economico finanziario
- Urbanistica e programmazione del territorio
- Gestione del territorio
- Attività educative, culturali e sociali

Ø PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO PROPONENTE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 14.04.2011 all'oggetto "Ginestra, fabbrica della conoscenza – approvazione programma attività anno 2011" con la quale si approva il programma delle attività culturali per l'anno 2011 proposto dalla direzione artistica della Ginestra ed il relativo quadro finanziario e si identificano i soggetti gestori;

DATO ATTO che i soggetti gestori sono rappresentati da un primo gruppo di associazioni locali, già attive in precedenti momenti progettuali del percorso del nuovo polo Ginestra, che si sono rese disponibili ad operare attivamente nel programma di attività, affiancate da due associazioni di rilevanza nazionale operanti da un anno nel contesto territoriale;

VISTO il programma delle attività e le relative voci di spesa;

RITENUTO opportuno attivare con le associazioni di seguito riportate le seguenti collaborazioni ed approvare i relativi preventivi di spesa:

- Associazione culturale **Macma**, per quanto riguarda la conduzione del laboratorio "Il cinema del reale" e l'attività di documentazione e archiviazione;
costo previsto € 9.500,00:
laboratorio € 6.500,00
attività di documentazione e archiviazione € 3.000,00
- Associazione culturale **Love Difference**, attiva nella costruzione di reti di cooperazione attraverso l'arte e la creatività, per la conduzione dell'attività "PIC 2011/straLab e relazioni extra territoriali" per dare continuità al lavoro iniziato nel 2010 con il progetto "Trasformazione - Metodi partecipativi in mostra" nell'ambito del Piano Integrato della Cultura, dove si prevede di attivare incontri, visite guidate e collaborazioni con un numero crescente di enti, fondazioni, musei, associazioni e biblioteche al fine di conoscere e approfondire metodi e modelli già applicati altrove e progettare eventuali applicazioni nel territorio;
costo previsto € 14.000,00
- Associazione di Promozione Sociale **Snark**, per la comunicazione istituzionale di Ginestra fabbrica della conoscenza e per la promozione delle attività 2011, applicazione dell'identità visiva negli spazi fisici e nel web, grafica e definizione dei contenuti e divulgazione;
costo previsto € 20.000,00 (già impegnati € 17.800,00 Imp. 1670 e 1671 RR.PP 2010)
- Associazione culturale **Kanterstrasse** teatro, per la realizzazione del laboratorio di drammaturgia "Processo di Kafka" in collaborazione con l'istituzione Le Fornaci di Terranuova, i comuni di San Giovanni e Montevarchi, come da progetto allegato (ALL. D) e per la conduzione di un workshop interdisciplinare "Spazio Ginestra" per definire gli spazi performativi e di utilizzo;
Costo previsto € 8.000,00:

WS "Lo spazio Ginestra " € 4.000,00
Laboratorio di drammaturgia € 4.000,00

- Associazione culturale **Diversi Uguali**, già collaboratrice di Love Difference nel progetto "Trasformazione" per seguire lo sviluppo delle attività della Banca del Tempo e di altre attività, che in accordo con la direzione della Ginestra, saranno proposte soprattutto dalle comunità straniere;
costo previsto € 6.500,00

- Associazione culturale **Linkin People Experiences**, di recente costituzione, i cui soci hanno collaborato con il Comune nei progetti "Giovani partecipAzioni", "Identità al Centro" e "Giovani sguardi", per la conduzione del laboratorio "Living Music", performance musicale live di alcuni giorni e per la gestione dei materiali audio e video da acquistare o già acquistati;
costo previsto € 14.000,00:
living music € 3.000,00
cancelleria, materiali d'uso e attrezzature € 4.000,00
stampa e info grafica € 7.000,00

TENUTO conto che la direzione artistica, all'interno del percorso formativo rivolto alle associazioni del territorio, intende attivare il workshop "**Co-Progettare**" al fine di affrontare gli aspetti della progettazione culturale e della "cultura del progetto" dove, come risultato, verranno prodotti una serie di eventi il cui costo presunto risulta essere di **€ 9.000,00**;

TENUTO conto altresì che, all'interno della rete regionale delle culture della contemporaneità di cui al PIC 2008/2010, sono previste alcune giornate di studio per coordinare una progettazione condivisa e che, a supporto del lavoro del tavolo di progettazione della Ginestra, si prevede l'intervento di alcuni esperti, costo complessivo previsto di **€ 1.000,00**;

VISTE le proposte prot. n. 13960 del 28.04.2011 e prot. n. 14777 del 05.05.2011 rimesse dall'Associazione culturale Macma per la realizzazione rispettivamente della 2° edizione del laboratorio sul documentario "Il cinema del reale" e per la documentazione-archiviazione delle iniziative di Ginestra;

VISTO il testo del bando "Il cinema del reale", allegato in copia al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALL.A);

DATO ATTO che il laboratorio, aperto a 20 partecipanti selezionati in base al curriculum, sarà suddiviso in 5 moduli più una fase realizzativa tenuti da docenti esperti in cinematografia e nelle altre materie oggetto del bando;

RITENUTO opportuno approvare il sopracitato bando e procedere alla sua pubblicazione;

RILEVATO inoltre che, come previsto dal Piano Integrato della Cultura 2008/2010, il Comune di Montevarchi con Ginestra fabbrica della conoscenza, partecipa da alcuni anni al tavolo di progettazione e coordinamento dei centri della rete regionale della cultura contemporanea individuato dalla Regione

Toscana e dalla Provincia di Arezzo, insieme al Comune di San Giovanni/Casa Masaccio , di Arezzo/ Galleria d'Arte Contemporanea e Casa Venturi/Archivio Venturino Venturi di Loro Ciuffenna ;

CHE l'attività di concertazione ha portato alla predisposizione del progetto locale dal titolo "**Spostamenti/Shifts**" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (ALL. B) e alla sua successiva presentazione alla Regione Toscana per la richiesta di finanziamento sul PIC 2011;

VISTO il progetto specifico del Comune di Montevarchi "straLab e relazioni extraterritoriali", con il relativo quadro finanziario (ALL. C);

VISTO il decreto del dirigente della Regione Toscana (n. 1755 del 27.04.2011) con il quale si rende noto che il progetto "Spostamenti/schifts" è stato ammesso a finanziamento destinando al Comune di Montevarchi un contributo di 5.000,00 euro;

CHE alla luce di quanto sopra si rende necessario rimodulare il progetto prevedendo una spesa complessiva di € **19.000,00**;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'impegno della spesa complessiva occorrente per l'organizzazione delle attività programmate per l'anno 2011 presso il polo culturale Ginestra, ammontante ad € **69.200,00**;

VISTA la Legge 13/08/2010 n. 136 art. 3 – tracciabilità dei flussi finanziari – e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE AL DIRIGENTE

1) Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, alle associazioni di seguito riportate gli incarichi per la gestione dei progetti e conduzione laboratori programmati per l'anno 2011 presso il polo culturale "Ginestra, fabbrica della conoscenza":

- Associazione culturale **Macma**, conduzione del laboratorio "Il cinema del reale" e attività di documentazione - archiviazione;

costo previsto € 9.500,00:

laboratorio € 6.500,00

attività di documentazione e archiviazione € 3.000,00

- Associazione culturale **Love Difference**, conduzione dell'attività "PIC 2011/straLab e relazioni extra territoriali"

costo previsto € 14.000,00

- Associazione di Promozione Sociale **Snark**, comunicazione istituzionale di Ginestra fabbrica della conoscenza e promozione attività 2011,

costo previsto € 20.000,00 (già impegnati € 17.800,00 Imp. 1670 e 1671 del Bilancio 2011, RR.PP 2010)

- Associazione culturale **Kanterstrasse** conduzione laboratorio di drammaturgia "Processo di Kafka" e workshop interdisciplinare "Spazio Ginestra";

Costo previsto € 8.000,00:

WS "Lo spazio Ginestra " € 4.000,00

Laboratorio di drammaturgia € 4.000,00

- Associazione culturale **Diversi Uguali**, attività della Banca del Tempo e attività proposte soprattutto dalle comunità straniere;
costo previsto € 6.500,00

- Associazione culturale **Linkin People Experiences**, conduzione del laboratorio "Living Music" e gestione dei materiali audio e video
costo previsto € 14.000,00;

2) di dare atto che:

- all'interno del percorso formativo rivolto alle associazioni del territorio, verrà attivato il workshop "**Co-Progettare**" il cui costo presunto risulta essere di € 9.000,00;

- all'interno della rete regionale delle culture della contemporaneità di cui al PIC 2008/2010, verranno organizzate alcune giornate di studio per coordinare una progettazione condivisa, costo previsto € 500,00

- a supporto del lavoro del tavolo di progettazione della Ginestra, si prevede l'intervento di alcuni esperti, costo previsto di € 500,00;

3) Di dare atto inoltre che i corrispettivi previsti saranno erogati dietro presentazione di regolare fattura in due tranches di pagamento: una all'inizio di ciascun progetto pari all'80% del costo complessivo e una seconda tranche a saldo, al termine dell'iniziativa, insieme a relazione dettagliata del suo svolgimento;

4) Di approvare il testo del bando di partecipazione al laboratorio "Il cinema del reale" ed il testo del bando per un progetto di formazione e produzione teatrale "Il processo di Kafka" che si allegano in copia al presente atto;

5) di accertare l'importo di € 5.000,00, concesso dalla Regione Toscana per il progetto locale "Spostamenti/Shifts" a valere sul progetto regionale "Una rete regionale delle culture della contemporaneità" sul Cap. Peg. 2220 art. 00 "Contributo Regionale per attività culturali", risorsa 2.2.180 del Bilancio 2011 (**Acc. N. 186**);

6) di stabilire che, alla luce di quanto sopra, la spesa complessiva per l'organizzazione del progetto "straLab e relazioni extraterritoriali" nell'ambito del progetto locale "Spostamenti/schift" di cui al progetto regionale "Una rete delle culture della contemporaneità" è di € 19.000,00;

7) di impegnare, per l'organizzazione delle attività programmate per l'anno 2011 presso il polo culturale Ginestra, la spesa complessiva di € 69.200,00;

8) di imputare tale spesa come segue:

- per € 5.000,00 all'Int. 01.05.02.03 Cap. Peg. 2020 art. 02 "Spese per manifestazioni culturali", CGE 1308, Imp. 302
- per € 47.000,00 all'Int. 1.05.02.03 Cap. Peg. 2022 art. 01 "Attività culturali diverse – progetto Cantieri La Ginestra", Codice CGE 1308, Imp. 303;
- per € 17.200,00 all'Int. 01.05.02.03 Cap. Peg. 2031 "Funzionamento complesso de La Ginestra", CGE 1308, del Bilancio 2011, Imp. 304

9) Di dare atto che sono stati assegnati i seguenti codici identificativi di gara:

XA3000C2ED Associazione Macma
X2B000C2F0 Associazione Love Difference
XAE000C2F3 Associazione Snark
X36000C2F6 Associazione Kanterstrasse
XB9000C2F9 Associazione Diversi Uguali
X39000C2CA Associazione Linkin People Experience

10) Di autorizzare l'ufficio economato all'anticipo delle spese urgenti e indifferibili;

Montevarchi, 18.05.2011



Il Funzionario
Anna Braccini

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta del funzionario;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del D. Lgs. 267/00, dello statuto del Comune di Montevarchi e del Regolamento Comunale di contabilità;

DATO ATTO di quanto previsto dall'allegato "E" – Funzioni e Responsabilità gestionali demandate ai dirigenti – alla deliberazione del C.C. n. 87 del 22.10.1996 avente per oggetto: Revisione della struttura organizzativa e dotazione organica 1996;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 12/05/2011, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2011;

DATO ATTO di quanto previsto dal Regolamento Comunale di contabilità;

DETERMINA

1) Di conferire, per le motivazioni espresse in narrativa, alle associazioni di seguito riportate gli incarichi per la gestione dei progetti e conduzione laboratori programmati per l'anno 2011 presso il polo culturale "Ginestra, fabbrica della conoscenza":

- Associazione culturale **Macma**, conduzione del laboratorio "Il cinema del reale" e attività di documentazione - archiviazione;
costo previsto € 9.500,00:
laboratorio € 6.500,00
attività di documentazione e archiviazione € 3.000,00

- Associazione culturale **Love Difference**, conduzione dell'attività "PIC 2011/straLab e relazioni extra territoriali"
costo previsto € 14.000,00

- Associazione di Promozione Sociale **Snark**, comunicazione istituzionale di Ginestra fabbrica della conoscenza e promozione attività 2011,
costo previsto € 20.000,00 (già impegnati € 17.800,00 Imp. 1670 e 1671 del Bilancio 2011, RR.PP 2010)

- Associazione culturale **Kanterstrasse** conduzione laboratorio di drammaturgia "Processo di Kafka" e workshop interdisciplinare "Spazio Ginestra";
Costo previsto € 8.000,00:
WS "Lo spazio Ginestra " € 4.000,00
Laboratorio di drammaturgia € 4.000,00

- Associazione culturale **Diversi Uguali**, attività della Banca del Tempo e attività proposte soprattutto dalle comunità straniere;

costo previsto € 6.500,00

- Associazione culturale **Linkin People Experiences**, conduzione del laboratorio "Living Music" e gestione dei materiali audio e video
costo previsto € 14.000,00;

2) di dare atto che:

- all'interno del percorso formativo rivolto alle associazioni del territorio, verrà attivato il workshop "**Co-Progettare**" il cui costo presunto risulta essere di € 9.000,00;
- all'interno della rete regionale delle culture della contemporaneità di cui al PIC 2008/2010, verranno organizzate alcune giornate di studio per coordinare una progettazione condivisa, costo previsto € 500,00
- a supporto del lavoro del tavolo di progettazione della Ginestra, si prevede l'intervento di alcuni esperti, costo previsto di € 500,00;

3) Di dare atto inoltre che i corrispettivi previsti saranno erogati dietro presentazione di regolare fattura in due tranches di pagamento: una all'inizio di ciascun progetto pari all'80% del costo complessivo e una seconda tranche a saldo, al termine dell'iniziativa, insieme a relazione dettagliata del suo svolgimento;

4) Di approvare il testo del bando di partecipazione al laboratorio "Il cinema del reale" ed il testo del bando per un progetto di formazione e produzione teatrale "Il processo di Kafka" che si allegano in copia al presente atto;

5) di accertare l'importo di € 5.000,00, concesso dalla Regione Toscana per il progetto locale "Spostamenti/Shifts" a valere sul progetto regionale "Una rete regionale delle culture della contemporaneità" sul Cap. Peg. 2220 art. 00 "Contributo Regionale per attività culturali", risorsa 2.2.180 del Bilancio 2011 (**Acc. N. 186**);

6) di stabilire che, alla luce di quanto sopra, la spesa complessiva per l'organizzazione del progetto "straLab e relazioni extraterritoriali" nell'ambito del progetto locale "Spostamenti/schiff" di cui al progetto regionale "Una rete delle culture della contemporaneità" è di € 19.000,00;

7) di impegnare, per l'organizzazione delle attività programmate per l'anno 2011 presso il polo culturale Ginestra, la spesa complessiva di € **69.200,00**;

8) di imputare tale spesa come segue:

- per € **5.000,00** all'Int. 01.05.02.03 Cap. Peg. 2020 art. 02 "Spese per manifestazioni culturali", CGE 1308, **Imp. 302**
- per € **47.000,00** all'Int. 1.05.02.03 Cap. Peg. 2022 art. 01 "Attività culturali diverse - progetto Cantieri La Ginestra", Codice CGE 1308, **Imp. 303**;
- per € **17.200,00** all'Int. 01.05.02.03 Cap. Peg. 2031 "Funzionamento complesso de La Ginestra", CGE 1308, del Bilancio 2011, **Imp. 304**

9) Di dare atto che sono stati assegnati i seguenti codici identificativi di gara:

XA3000C2ED Associazione Macma
X2B000C2F0 Associazione Love Difference
XAE000C2F3 Associazione Snark
X36000C2F6 Associazione Kanterstrasse
XB9000C2F9 Associazione Diversi Uguali
X39000C2CA Associazione Linkin People Experience

10) Di autorizzare l'ufficio economato all'anticipo delle spese urgenti e indifferibili;

11) di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Cultura, Comunicazione, Economato e Ragioneria per i rispettivi adempimenti;

Montevarchi, 13.5.2011



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luciana Consumati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luciana Consumati", written over the printed name.



COMUNE DI MONTEVARCHI

PARERI – PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: Ginestra, fabbrica della conoscenza – programmazione attività anno 2011 e impegno di spesa.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO per l'attestazione di **regolare copertura finanziaria** nel bilancio comunale

Importo €. 69.200,00 intervento n. vari

Capitolo PEG vari avente per oggetto "vari"
Del Bilancio ;
Capitolo PEG _____ avente per oggetto "_____"
Del Bilancio ;

Impegno n° 302/304

Montevarchi, 2011

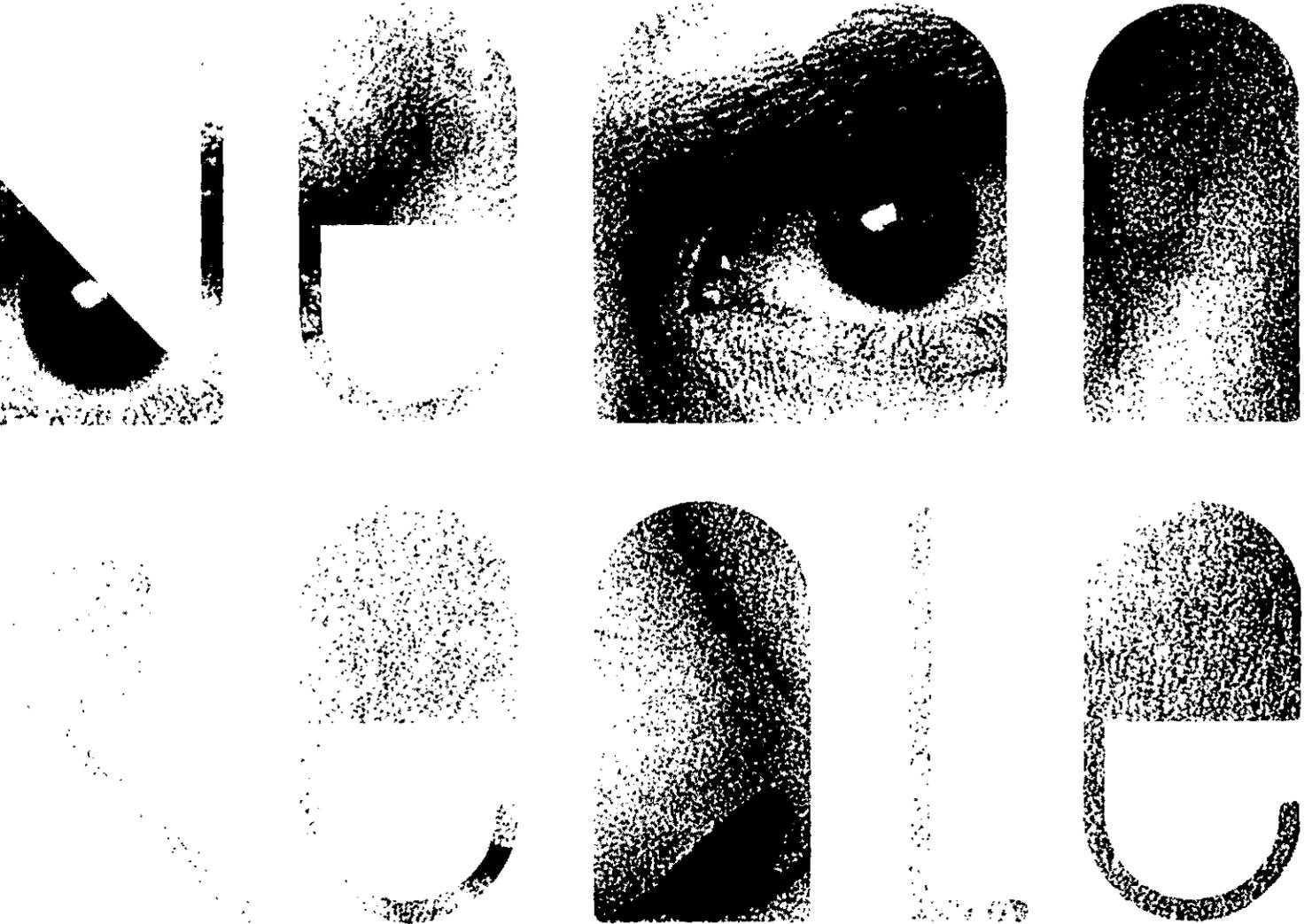
Il Responsabile del Servizio Bilancio
IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Paolo Maurizi

VISTO favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Montevarchi, 25 MAG. 2011

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. GABRIELE DEVENTI

ALL. A



promosso da
Comune di Montevarchi (AR)

coordinato da
Associazione Culturale MACMA
in collaborazione con
Associazione Nova Skola

tenuto da
Gianfilippo Pedote
Gianfranco Pannone
Andrea Foschi
Gianluca Costamagna
Mario Balsamo
Ilaria Fraioli

IL CINEMA
DEL REALE
seconda edizione

laboratorio
sul documentario
bando di partecipazione

1. Obiettivi

Dopo il successo dell'esperienza del laboratorio "IL CINEMA DEL REALE", svoltosi nei mesi di maggio e giugno 2010, **Ginestra Fabbrica della Conoscenza** con la collaborazione dell'Associazione MACMA si propone di dare un seguito a questo percorso di ricerca e approfondimento all'interno del cinema documentario.

La volontà di proporre un secondo laboratorio sul documentario di creazione nasce dalla necessità di impegnarsi a divulgare, soprattutto tra le nuove generazioni, un tipo di linguaggio audiovisivo che nel nostro paese stenta ancora a essere riconosciuto.

Negli ultimi anni però, il cosiddetto 'cinema della realtà' sta attraversando un periodo di fermento e rinnovata vitalità, sapendo proporsi come un linguaggio fortemente contemporaneo, che in Toscana, grazie all'azione della Fondazione Sistema Toscana - Mediateca Regionale, sta ottenendo una maggiore attenzione sia dal punto di vista culturale che commerciale.

In questa seconda edizione de "IL CINEMA DEL REALE" proponiamo un percorso didattico che possa offrire una panoramica globale sui molteplici aspetti e sul senso di questa espressione artistica, legando fortemente formazione e produzione e sviluppando così un programma che, fin dai primi moduli, preveda e attui il metodo del *learning by doing*. Per questo, insieme alla parte teorica di ogni lezione, affronteremo passo dopo passo, i singoli aspetti della lavorazione del documentario, che i partecipanti all'intero laboratorio dovranno realizzare.

Partendo da un'introduzione storico/culturale e da una riflessione sul significato e la portata di questo linguaggio nel panorama cinematografico e nella società attuale, analizzeremo le fasi salienti della realizzazione di un film documentario, fino a realizzare insieme ai partecipanti un documentario breve che tratti il tema della memoria storica e degli antichi saperi tradizionali legati alla realtà del luogo.

Il lavoro finale sarà realizzato con il supporto della società di produzioni televisive *Insekt Multimedia* e della *Condotta Slow Food Valdarno Colli Superiori*, che potrà distribuirlo attraverso i propri canali.

Questo ci permetterà di restituire alla cittadinanza e alla terra che ci ospita, una visione di essa, frutto dell'incontro e dello scambio fra i partecipanti residenti e quelli che verranno da tutta Italia. Crediamo così di poter valorizzare un territorio tanto interessante quanto cinematograficamente inesplorato, raccontandolo attraverso lo sguardo del cinema del reale.

2. Programma

Il laboratorio sarà suddiviso in 5 moduli più una fase realizzativa:

1. **PRODUZIONE E REGIA** (14 ore)
2. **FOTOGRAFIA** (10 ore)
3. **SUONO E SOPRALLUOGHI** (14 ore)
4. **SCRITTURA** (10 ore)
5. **MONTAGGIO** (10 ore)

REALIZZAZIONE DOCUMENTARIO (60 ore)

Ogni modulo sarà tenuto da un docente esperto e competente in materia, che metterà a disposizione dei partecipanti le sue professionalità e soprattutto la propria esperienza sul campo. Prevediamo che ogni modulo presenti sia una parte teorica che una pratica. I docenti svilupperanno al massimo la dimensione laboratoriale e l'interazione, concentrandosi sugli aspetti concreti del lavoro attraverso l'analisi di *case history*.

I 5 moduli serviranno ai partecipanti ad avvicinarsi professionalmente a questo settore e ad avere una visione più chiara di come si realizza, in tutte le sue fasi, un documentario. Per questo è prevista una fase realizzativa, che si articolerà in due parti, una di scrittura e riprese e una di montaggio.

3. Destinatari

Il laboratorio, aperto a un max di **20 partecipanti**, è rivolto a laureandi e laureati che abbiano delle conoscenze in materia, a persone che abbiano maturato delle esperienze all'interno del cinema o del documentario e a chi ha intenzione di approfondire le proprie competenze in vista di un percorso professionale in questo settore. L'iscrizione a "*Il cinema del reale - 2ª edizione*" è aperta indipendentemente dalla nazionalità e dalla residenza del candidato, nel rispetto dei requisiti richiesti.

4. Requisiti

Titolo minimo di studio: Scuola Media Superiore con Diploma. Cinque posti sono riservati, ma non esclusivi, a partecipanti residenti nell'area del Valdarno e della Regione Toscana.

5. Scadenze e modalità

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata sotto forma di **Curriculum Vitae formato Europeo in PDF e dovrà pervenire** entro e non oltre **il giorno 25 Maggio 2011** all'indirizzo e-mail **workshop@fabbricaginema.it**, con oggetto "*Il cinema del reale - 2ª edizione*".

6. Selezione e iscrizione

Il laboratorio coinvolgerà **20 partecipanti** selezionati in base al curriculum. Date le suddette condizioni, la selezione prevederà due modalità partecipative:

15 posti per ogni modulo saranno destinati a chi vuole partecipare all'intero corso con una **quota d'iscrizione di €480, che comprende il pernottamento gratuito per i giorni di realizzazione del documentario.**

5 posti per ogni modulo saranno destinati a chi intende partecipare ai singoli moduli (fino a un massimo di tre) con una **quota d'iscrizione di €100 a modulo.**

Per i partecipanti fuori sede sono previste favorevoli convenzioni con strutture ricettive per vitto e alloggio.

Per i residenti in Valdarno la quota d'iscrizione per l'intero corso è di €300, che non comprende il pernottamento gratuito per i giorni di realizzazione del documentario.

La fase di realizzazione del documentario è riservata esclusivamente ai partecipanti all'intero laboratorio.

In caso di mancata partecipazione da parte degli iscritti per motivi non dipendenti dall'Organizzazione del laboratorio, è previsto un rimborso del 40% della quota d'iscrizione.

I risultati della selezione saranno comunicati entro il **27 Maggio 2011**. Al termine del laboratorio verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

I candidati ammessi al corso, entro e non oltre il 1 Giugno, dovranno effettuare il pagamento della propria quota a mezzo bonifico inviare via mail a workshop@fabbricaginestra.it o via fax allo 055/9108228 una copia della ricevuta bancaria. Gli estremi per il bonifico verranno comunicati per mail ai candidati selezionati.

7. Sede del corso

Il corso si svolgerà presso Ginestra Fabbrica della Conoscenza, località La Ginestra, Montevarchi (AR). L'organizzazione prevede che le attività progettuali siano svolte in una sala attrezzata, con l'ausilio delle necessarie attrezzature informatiche, audio e video.

8. Calendario didattico

Produzione e regia

Doc. Gianfilippo Pedote

sabato 4 Giugno

10.00-13.00 / 14.30-18.30

Doc. Gianfranco Pannone

domenica 5 Giugno

10.00-13.00 / 14.30-18.30

Direzione della fotografia

Doc. Andrea Foschi

sabato 11 Giugno

11.00-13.00 / 15.00-18.00

domenica 12 Giugno

11.00-13.00 / 14.30-17.30

Suono e sopralluoghi

Doc. Gianluca Costamagna

sabato 18 Giugno

10.00-13.00 / 14.30-18.30

Doc. Gianluca Costamagna
e Andrea Foschi

domenica 19 Giugno

10.00-13.00 / 14.30-18.30

Scrittura

Doc. Mario Balsamo

sabato 25 Giugno

11.00-13.00 / 15.00-18.00

domenica 26 Giugno

11.00-13.00 / 14.30-17.30

Montaggio

Doc. Ilaria Fraioli

sabato 9 Luglio

11.00-13.00 / 15.00-18.00

domenica 10 Luglio

11.00-13.00 / 14.30-17.30

Realizzazione documentario

27-30 Giugno / 8 Luglio /

11-13 Luglio

Questa fase vedrà i partecipanti come soggetti attivi, affiancati dagli organizzatori del laboratorio che svolgeranno la funzione di assistenti e di tutor.

9. Diritti di utilizzazione

Il Comune di Montevarchi per Ginestra Fabbrica della Conoscenza acquisisce i diritti patrimoniali ed i restanti diritti di cui alla legge 633 del 1941 sugli elaborati, le opere e quant'altro realizzato da ogni individuo e dal collettivo dei partecipanti al laboratorio "Il Cinema del Reale - 2ª edizione". Inoltre, i partecipanti autorizzano il Comune di Montevarchi per Ginestra Fabbrica della Conoscenza, l'associazione MACMA e i suoi aventi causa a pubblicare i loro progetti in cataloghi, libri, riviste specializzate o altri mezzi di comunicazione di massa. Nulla sarà dovuto ai partecipanti per tale pubblicazione. Sarà comunque d'obbligo indicare la paternità dell'opera individuale o collettiva.

10. Privacy

I dati personali relativi ad ogni partecipante saranno trattati dal Comune di Montevarchi (tramite il Titolare del trattamento) al solo fine di consentire la partecipazione al laboratorio e l'adempimento delle attività ad esso connesse. I dati potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine della partecipazione al laboratorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento, potrà determinare l'impossibilità per il concorrente di partecipare al laboratorio "Il cinema del reale - 2ª edizione". I dati forniti verranno trattati per l'intera durata del laboratorio e, ai sensi di quanto sopra specificato, potranno essere oggetto di diffusione. Il partecipante potrà esercitare i diritti previsti all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

11. Legge applicabile e foro

Il laboratorio sarà regolato dalle norme della legge italiana; ogni controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Arezzo.

Informazioni

Ginestra Fabbrica della Conoscenza

www.fabbricaginestra.it

e-mail: info@fabbricaginestra.it

Comune di Montevarchi /

Ufficio Cultura: tel. 055 9108 230/314

Associazione culturale MACMA

e-mail: macma.info@gmail.com

Tommaso Orbi 335/7053766

Nicola Secciani 339/7495721

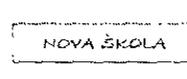
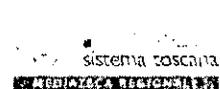
Progetto promosso da



fabbrica
della
conoscenza



Comune di
Montevarchi



L.R. 33/05

Progetto di iniziativa regionale "Iniziativa regionale delle culture della contemporaneità"

SCHEDA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO LOCALE

Linee d'azione del PIC al cui perseguimento è finalizzato il progetto locale:

- X Progetti per l'organizzazione di eventi inerenti l'arte e l'architettura contemporanea, di area provinciale o interprovinciale, che vedano la partecipazione, anche finanziaria, di più soggetti istituzionali.
- X Progetti per lo sviluppo ed il consolidamento dei centri (luoghi pubblici di creatività e confronto, interdisciplinari e flessibili), dei cantieri d'arte (laboratori esperienziali nei quali operano artisti-maestri e giovani artisti), dei musei d'arte contemporanea.
- X Progetti per lo sviluppo delle attività della rete dei "centri interculturali" istituiti nell'ambito del Progetto "Portofranco: la Toscana dei popoli e delle culture" e riconosciuti dalla delibera della G.R. 35/2000.

Obiettivi e linee d'azione triennali a livello di circondario, di provincia o di area sovraprovinciale, al cui perseguimento sono finalizzati i progetti locali nel triennio di riferimento:

- Costruire una rete provinciale e interprovinciale per "fare cultura contemporanea", nella quale confluiscono le attività culturali indicate nelle finalità della L.R. 33/2005, in ragione del loro carattere innovativo sia per quanto riguarda le tematiche sia per quanto riguarda le modalità di sperimentazione, produzione, attuazione, comunicazione.
- Sviluppare processi culturali integrati di area vasta, provinciale e sovraprovinciale, nei quali si privilegi l'integrazione tra le politiche culturali delle istituzioni locali con le realtà creative del territorio.
- Nelle pratiche del "fare cultura", promuovere lo sviluppo delle potenzialità umane delle persone che operano nel territorio indipendentemente dal sesso, dall'età, dalla provenienza, per contribuire, alla coesione civile della società e allo sviluppo dei diritti di cittadinanza.

2) Titolo del progetto locale per l'anno 2011

SPOSTAMENTI/SHIFTS

"L'arte potrebbe essere così concepita come la disciplina che ha al suo centro la pratica dello spostamento dello sguardo nel luogo dell'altro"

3) Enti che propongono il progetto

- a. Comune di San Giovanni Valdarno/Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea
- b. Comune di Montevarchi/ Ginestra Fabbrica della conoscenza
- c. Comune di Arezzo/ Galleria d'arte contemporanea_Palazzo Chianini Vincenzi
- d. Casa Venturi-Archivio Venturino Venturi/Associazione amici di Casa Venturi

4) Altri soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto

Soggetto	Ruolo
a. Provincia di Arezzo	Cofinanziatore e collaborazione progetto
b. Soprintendenza per i B.P.P.S.A.E (AR)	Partner(cantiere restauro)
c. Università Siena	Partner(Mauro Staccioli)
d. Careof (MI) FondazioneMerz;Artegiovani TO	Partner (rassegna Videoit)
e. Associazione ACC (FI)	Partner (Mix Media)
f. Switch (FI)	Partner (Mix Media)
g. Galleria Carini e Donatini (SGV)	Partner (residenza)
h. MAN (Nuoro)	Partner (L'evento immobile)
i. Futura/Karlin studios (Praga)	Partner (residenza)
l. Biennale di Praga	Partner (residenza)
m. Careof (MI)	Partner (termometri 2011)
n. Associazione generacomunicazioni (Valdarno)	Partner (termometri 2011)
p. Artway of Think	Partner (co-progettare)
q. "Love difference – Città dell'arte- Fondazione Pistoletto".	Partner (Modelli e Metodi partecipativi) Partner (Modelli e Metodi partecipativi)
r.Mega+ Mega	Partner (Percorsi Personali)
s. Università Firenze	Partner(cantiere restauro)
t. OPD	Partner(cantiere restauro)
U. ICR	Partner(cantiere restauro)
Z. INCC	Partner(cantiere restauro)

5) Descrizione del progetto, delle attività previste per l'anno 2010, del ruolo svolto da ciascun partecipante.

SPOSTAMENTI / SHIFTS

"L'arte potrebbe essere così concepita come la disciplina che ha al suo centro la pratica dello spostamento dello sguardo nel luogo dell'altro" (C.Pietroiusti).

Continua e si consolida la collaborazione tra le quattro realtà della Provincia di Arezzo, presenti nel sistema regionale per l'arte contemporanea, per sviluppare una riflessione, ormai avviata negli ultimi anni, sulle pratiche artistiche e curatoriali, sui modelli espositivi, sulle relazioni tra l'arte contemporanea e le aspettative del territorio, e le possibili relazioni tra ambito artistico e la sfera sociale, finalizzata alla creazione di una rete territoriale per la cultura contemporanea.

La relazione dell'arte contemporanea con il territorio, intesa originariamente come scenario in cui contestualizzare e storicizzare l'operare artistico e la sua fruizione, si trasforma nel rapporto tra il territorio e i tessuti sociali locali che lo compongono, assumendo così una centralità e una rilevanza declinata in direzioni differenti: *fattore strategico di sviluppo economico e sociale, processo di rigenerazione urbana, asse strategico per la ridefinizione della missione e delle attività dei centri pubblici (e privati) di produzione ed esposizione artistica contemporanea, orizzonte di riferimento per "movimenti" artistici, variamente organizzati attorno al concetto di "arte pubblica".*

Tracciando una sorta di metamorfosi di questo ultimo concetto, potremmo dire che "l'arte pubblica", partendo dalla tradizionale e convenzionale idea di monumento, si è progressivamente allargata verso l'idea di ornamento/decorazione, arredo urbano, strumento di rigenerazione urbana, segno indentitario, spazio relazionale, processo relazionale, scultura mediale, narrativa relazionale: una progressiva, ineluttabile evoluzione verso forme sempre più astratte ed intangibili di intervento. Se dovessimo arrivare ad una qualche definizione di arte pubblica tenendo conto della diversità di esperienze che ad essa possono essere ricondotte, dovremmo dire che possiamo definire arte pubblica un qualunque tipo di attività artistica che abbia luogo in uno spazio pubblico e che sia motivata, progettata, realizzata e percepita in funzione della sua natura pubblica.

Possiamo allora pensare all'arte pubblica come ad una vera e propria azione sistemica di intervento del territorio, come strumento per l'articolazione di una politica territoriale fondata sull'intervento artistico in tutta la sua multiforme varietà di manifestazioni.

In questa prospettiva possiamo affermare che l'arte pubblica può avere un ruolo importante nelle politiche di accumulazione dei principali asset immateriali di cui un sistema locale ha bisogno per svilupparsi.

Dal punto di vista del capitale umano e informativo gli interventi di arte pubblica possono svolgere un importante ruolo di stimolazione della disposizione collettiva ad apprendere e riflettere, tanto più quanto più essi sono pensati, proposti e gestiti in questa ottica, con opportune azioni di preparazione, coinvolgimento ed elaborazione che coinvolgono gruppi di attori sociali tra i più diversi.

Dal punto di vista del capitale sociale, l'arte pubblica può stimolare la coesione sociale all'interno di determinati gruppi oppure, il che è ancora più importante tra gruppi, e in questo contesto appaiono particolarmente interessanti tutte le nuove esperienze di intervento sugli spazi pubblici dalla forte impronta relazionale.

Dal punto di vista del capitale simbolico-identitario, l'arte pubblica può offrire alla comunità locale un potente canale di auto-rappresentazione e consapevolezza, che non necessariamente sarà però incline all'auto-celebrazione, tendendo piuttosto a mettere in crisi ed in discussione gli stereotipi identitari più consolidati.

In un'economia e in una società i cui obiettivi sono orientati alla competitività nell'ambito dei nuovi scenari concorrenziali dell'economia della conoscenza, lo sviluppo di ciascuna di queste classi di asset intangibili acquista un ruolo centrale nell'agenda delle priorità della politica economica, e conferisce quindi agli interventi di arte pubblica un potenziale ruolo che va al di là delle funzioni tradizionali e ancora abbondantemente presenti negli stereotipi sociali più diffusi.

Se un tempo la motivazione socialmente meritoria da cui muoveva l'arte pubblica era quella di esporre la cittadinanza al "bello" al fine di educarla ed edificarla, qualunque cosa ciò potesse significare, le nuove esperienze di arte pubblica, che tendono sempre più a privilegiare il processo rispetto al manufatto, che in alcuni casi può addirittura sparire o, essere presente solo come una traccia effimera, sembrano voler alludere a nuovi scenari nei quali l'intervento artistico è una "anomalia" che si propone di stimolare la riflessione e il confronto, di alterare la costruzione sociale delle categorie di realtà dando alle persone, spesso in modo ludico e leggero, strumenti critici sottili e affilati.

Una ridefinizione dei *payoff* dell'arte pubblica: non (sol)tanto estetici, ma anche economici e sociali; non statici, ma trasformativi; non solo celebrativi, ma anche e soprattutto critici quando non addirittura provocatori; non solo centrati sulla materialità dell'intervento, ma anche - se non soprattutto - sulla memoria della comunità e sul contributo che ad essa si offre con uno specifico intervento per quanto effimero e temporaneo. Un'arte pubblica che cessi di essere arredo per divenire elemento portante di una nuova economia del territorio.

Ma affinché questa fase di sviluppo non si inaridisca e si semplifichi in forme di autocelebrazione dell'identità locale per quanto rinnovata, occorre che a sua volta evolva in una nuova fase, che possiamo chiamare della culturalizzazione, nella quale lo spazio pubblico diviene una vera e propria piattaforma per la relazionalità e la costruzione di reti sociali, per la sensibilizzazione delle criticità locali e per la lotta al degrado, per la riappropriazione della memoria storica, per la sperimentazione e l'innovazione nei campi più vari.

Molto dipenderà dagli artisti, se avranno la lucidità e la generosità di accettare la responsabilizzazione che un intervento nello spazio pubblico comporta. Dalle pubbliche amministrazioni, se avranno il coraggio di contare su competenze e personalità artistiche di grande qualità pur sapendo che potrebbero proporre progetti difficili o controversi. Dalle imprese, se sapranno concepire il sostegno all'arte pubblica come una forma evoluta e strategicamente interessante di responsabilità sociale. Dalla società civile se avrà la disponibilità e la flessibilità di confrontarsi con proposte e visioni del mondo anomale e non precostituite invece di rifugiarsi negli stereotipi già noti e quindi innocui e rassicuranti.

L'arte pubblica mostra che la posta in gioco è sempre più la relazione fra sé e gli altri. Il fare artistico tende a formare un nuovo umanesimo che si misura con altre discipline (sociologia, architettura, antropologia, psicologia, urbanistica) senza tentare di emularle o sostituirle, ma semplicemente proponendo una dialettica diversa: quella di chi è abituato a procedure per condensazioni e "spostamenti", piuttosto che secondo un pensiero analitico lineare.

Una equazione con molte incognite, dunque, ma senza dubbio degna di essere affrontata.

Ed è nella relazione tra arte contemporanea e territorio, come ricordavamo prima, che si colloca il progetto "Spostamenti". Un progetto che si articola sul territorio provinciale in cui convivono realtà

diverse tra loro, solitamente incapaci di produrre un'immagine sintetica di se, che promuovono, una riflessione collettiva condivisa sulle pratiche artistiche, e curatoriali contemporanee, presentando alcune esperienze di arte pubblica e relazionale.

Il tentativo è quello di integrare questi interventi all'interno di una strategia complessiva di "mobilitazione culturale" di un territorio, di una sua progressiva sintonizzazione sui temi dell'economia della conoscenza e della creatività, e delle dinamiche di scambio sociale che hanno luogo anche nel nostro contesto, caratterizzato ormai da una crescente diversità culturale.

In questo ambito si diffonde la domanda di nuove forme di interventi artistici, che si inseriscano nel tessuto sociale, progetti artistici che riguardano il contesto, che coinvolgono vari soggetti, che usano tecniche e metodi diversi, che intervengono nelle dinamiche sociali, che si mescolano con la comunità sperimentando nuovi confini relazioni, che si confrontano con l'architettura e l'urbanistica.

Il tema del progetto "spostamenti", verterà sull'esperienza contemporanea della dislocazione, sia nei suoi connotati psicologici e sociali di estraniamento e alienazione, sia nelle accezioni di spostamento fisico, ma anche come cambiamento in generale. Al centro, il ruolo dell'artista, perfetto dilettante, come "agente" dello "spostamento", attore di movimenti e di passaggi di idee nelle comunità e la messa in discussione (o meglio in vibrazione) degli spazi, come confini all'interno dei quali si svilupperà il progetto. Confini spaziali, relazionali, psicologici, linguistici, tecnici.

Lo "spostamento" determinato da quelle vibrazioni potrà essere centrifugo, e andare verso l'altro (la comunità, il foro) oppure centripeto, e andare verso il sé (il pensiero, l'immaginario). La compresenza reciprocamente trasparente dei due sguardi, quello che va fuori e quello che va dentro, è inevitabile nella ricerca artistica e nella determinazione di una poetica legata all'uso ed in rapporto agli spazi, fisici, mentali e di sistema.

"Spostamenti", oltre a porsi una serie di interrogativi: quali rapporti intrattiene l'arte con la società, la storia, la cultura? Da dove proviene la nostra ossessione per l'interattività? Dopo la società dei consumi e l'era della comunicazione l'arte contribuisce ancora alle emergenze di una società razionale? In che modo l'arte resiste all'omologazione imperante?, si caratterizza come un progetto di ricombinazione, che introduce al remix e al mash-up, favorisce un'arte della postproduzione, e si prefigge la creazione di spazi, nell' ipotesi che si possa allargare il dominio della coscienza o dell'esperienza rispetto a spazi fisici, psichici o di sistema che non sono stati ancora esplorati o considerati praticabili.

Il progetto "spostamenti", oltre a presentare pratiche artistiche e curatoriali ormai consolidate e modelli di dispositivi "utopici", finalizzati alla valorizzazione dell'arte e della cultura contemporanea, alla creazione e al consolidamento della rete provinciale per le culture della contemporaneità, proporrà esperienze riconducibili *all'arte pubblica, all'arte relazionale e all'arte sociale*.

Le realtà e i luoghi che saranno interessati dal progetto sono intesi come spazi aperti alla ricerca, alla sperimentazione e a nuove possibilità sistemiche e di rete. Le stimolazioni innescate dalla curiosità, dal dubbio, dal confronto continuo e dal dibattito critico sono gli strumenti che qui vengono proposti.

Nel 2011 le quattro realtà locali afferenti al sistema e alla rete territoriale dell'arte contemporanea intendono attivare un programma d'incontri, aperto e partecipato, sullo scambio di buone pratiche di co-progettazione con esperti al fine di aumentare la conoscenza di metodi, modelli e buone pratiche di co-progettazione; in particolare sul lavoro di rete, fundraising, documentazione dei processi di produzione culturale, per sviluppare processi creativi collettivi.

Il progetto "spostamenti" nel suo complesso è inteso come l'insieme di molti strati, ognuno dei quali si sviluppa con velocità, momenti e luoghi diversi, sul territorio della Provincia di Arezzo.

Questi i luoghi, le attività, gli artisti e i curatori invitati:

Per le attività previste e il ruolo svolto da ciascun partecipante vedi progetto allegato (All.A)

6) Risultati attesi e materiali prodotti

- Sviluppare sinergie tra i centri di arte contemporanea per il consolidamento della rete territoriale per la cultura contemporanea.
- Sperimentazione di buone pratiche di co - progettazione culturale partecipata.
- Promuovere la diffusione, la conoscenza dell'arte contemporanea sul territorio anche attraverso strumenti innovativi e multimediali.
- Sviluppare la crescita dell'offerta culturale relativa "al contemporaneo" sul territorio
- Valorizzare le produzioni culturali territoriali sullo scenario nazionale europeo ed internazionale.

Materiali prodotti:

Video, web.tv / web 2.0, mostre, rassegne, incontri, residenze, opere, depliant, manifesti, locandine,

documenti e materiali laboratoriali, cataloghi

7) Quadro finanziario del progetto

Uscite:

Categoria di spese	Descrizione	Importo	%
Spese per personale interno ed utilizzo attrezzature proprie (max 10% del totale)		€ 12.110,00	10%
Costi diretti legati alla realizzazione del progetto	Spese per prestazioni professionali Spese per allestimenti , assicurazioni, trasporti, sorveglianza, ospitalità Noleggio attrezzature	€ 96.100,00	70,00%
Costi di promozione , comunicazione e divulgazione, didattica	Depliant, inviti, manifesti, locandine, atti, catalogo	€ 25.000,00	20,00%
.....			
TOTALE		€ 121.100,00	100%

Entrate:

ENTE	descrizione	Importo	%
Regione Toscana	Contributo richiesto sul PIC per l'anno 2008 (max. 50% del totale)	€ 40.000,00	33,00%
Provincia	€ 500,00	0,50%
Risorse dei soggetti proponenti	€ 75.050,00	61,50%
.....			
Altro	Entrate generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, sponsor)	€ 6.050,00	5,00%
TOTALE		€ 121.100,00	100%

8) Indicazione del soggetto o dei soggetti ai quali il finanziamento regionale è destinato

ENTE	IBAN	Contributo richiesto
Comune di San Giovanni Valdarno	IT86F0200871602000040457659	Euro 10.000,00
Comune di Montevarchi	IT47B0103071540000001657306	Euro 10.000,00
Comune di Arezzo	IT55P0100003245310300062442	Euro 10.000,00
Casa Venturi/Archivio Venturino Venturi	IT62S0881171600000000027966	Euro 10.000,00
TOTALE		Euro 40.000,00

9) Indicazione degli altri piani/programmi della Regione, dello Stato e/o dell'UE, insistenti sul medesimo territorio e con il quale il progetto si integra.

- > "Programma per il recupero, la riqualificazione, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali valdarnese" a valere sulla L.R. 29 luglio 1998, n.41, articolato in 4 sottoprogetti di cui solo due pertinenti con il progetto locale ai sensi delle L.R. n. 27/06 e n. 33/05 e PIC 2008-2010:
 - progetto 1 costituito dallo Studio Preliminare "comprensivo di tutti gli elementi utili di conoscenza relativamente allo stato di fatto di ogni elemento componente il sistema (atti costitutivi, stato della catalogazione, stato di conservazione, analisi del pubblico, condizioni di fruibilità, presenza di statuti e regolamenti, servizi e prodotti per il pubblico, possesso degli standard di riferimento, interconnessioni con il sistema museale provinciale, ecc.), il rilievo delle criticità e delle potenzialità, la scala delle priorità di intervento, le linee di intervento da attivare, ecc."
 - progetto 2 costituito dall'analisi delle potenzialità turistiche dell'area del Valdarno aretino
- > Progetto di "Realizzazione del sistema di comunicazione visiva del sistema museale e dei beni culturali e ambientali del Valdarno Superiore" ai sensi della L.R. 14/95 e successive modificazioni – 2006
- > Progetto di "Realizzazione della segnaletica del sistema museale e dei beni culturali e ambientali del Valdarno Superiore. Prosecuzione e integrazione del progetto del sistema di comunicazione visiva del sistema museale" ai sensi della L.R. 14/95 e successive modificazioni – 2008
- > Programma pluriennale degli Interventi Strategici nel settore beni culturali della Regione Toscana .
- > Progetto per la "Realizzazione del Museo delle Terre Nuove in Palazzo d'Arnolfo a San Giovanni Valdarno", i cui lavori sono stati finanziati dal bando sugli interventi strategici della Regione Toscana 2008-2010
- > L.R.33/05 PIR "Una rete regionale delle culture della contemporaneità" Progetto locale " Utopia (The Utopian display) Luoghi, pratiche artistiche e trasformazioni sociali" ai sensi della L.R.27/06 e del PIC 2008/2010 annualità 2008
- > L.R.33/05 PIR "Una rete regionale delle culture della contemporaneità" Progetto locale " Multiplicity (The Utopian display platform)" Pratiche curatoriali e attività espositiva contemporanea ai sensi della L.R.27/06 e del PIC 2008/2010, annualità 2009
- > L.R.33/05 PIR "Una rete regionale delle culture della contemporaneità" Progetto locale "About_TheUtopian display_platform[10]" Pratiche curatoriali e attività espositiva contemporanea ai sensi della L.R.27/06 e del PIC 2008/2010, annualità 2010

10) Descrizione delle attività di concertazione svolte per la formazione del progetto.

La fase concertativa si è svolta con una prima riunione del gruppo di lavoro individuato dalla Provincia e dalla Regione, per la definizione e redazione del progetto locale in data 24 novembre 2010. Successivamente il gruppo di lavoro, si è nuovamente riunito il 13 dicembre 2010 per la stesura definitiva del progetto e la predisposizione della modulistica regionale.

Gruppo di lavoro:

Comune di San Giovanni Valdarno/Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea

Comune di Montevarchi/ Ginestra Fabbrica della conoscenza

Comune di Arezzo/ Galleria d'arte contemporanea_Palazzo Chianini Vincenzi

Casa Venturi-Archivio Venturino Venturi/Associazione amici di Casa Venturi

Firma

dei Rappresentanti degli enti proponenti

Comune di San Giovanni Valdarno/Casa Masaccio centro per l'arte contemporanea

Comune di Montevarchi/ Ginestra Fabbrica della conoscenza

Comune di Arezzo/ Galleria d'arte contemporanea_Palazzo Chianini Vincenzi

Casa Venturi-Archivio Venturino Venturi/Associazione amici di Casa Venturi

Ginestra Fabbrica della conoscenza

MODELLI E METODI PARTECIPATIVI

Esperienze - Visite - Memorie

"MODELLI E METODI PARTECIPATIVI" contribuisce alla ricerca e alla sperimentazione già avviata in questi anni dal progetto di rete "About The Utopian Display Platform" sulle "Pratiche curatoriali ed attività espositiva contemporanea" e *si consolida nel nuovo progetto previsto per il 2011 "Spostamenti / Shifts"*.

a) Esperienze condivise

L'iniziativa 2011, che il Comune di Montevarchi intende attivare, risponde alle esigenze di confronto e ispirazione generata dall'apertura del nuovo polo culturale "GINESTRA Fabbrica della Conoscenza" in Montevarchi; e in particolare considera le preferenze sulle "attività aggregative" emerse dal processo di ascolto dei cittadini di Montevarchi, attivato nel progetto "Identità al Centro", svolto nel 2010 e co-finanziato dall'Autorità per la Partecipazione della Regione Toscana.

La richiesta di maggiori attività aggregative per le famiglie (attività intergenerazionali) trova spazio nell'orizzonte della mission e della proposta culturale del nuovo polo Ginestra.

Si vuole quindi creare una serie di laboratori e incontri orientati alla necessità di "conoscere" e alla crescita del singolo nella collettività, con particolare attenzione al tessuto associativo locale, alla famiglia e allo scambio tra generazioni. I laboratori e gli incontri prospettati sono pensati per far esprimere e sviluppare la creatività del singolo nel gruppo: sono forme di aggregazione creative e innovative che trovano radici in metodologie ampiamente sperimentate in Italia e all'estero, come per esempio i Laboratori del Metodo Munari, di Reggio Children o di Modidi/BluLab.

Le attività sono indirizzate ai produttori culturali e a un pubblico intergenerazionale, in cui la famiglia può ritrovarsi. Sono pensate attraverso la pratica del "imparare facendo", per creare un processo di trasferimento accessibile, interattivo, ludico e interdisciplinare.

b) Visitare altre realtà

L'iniziativa 2011 vuole rispondere, inoltre, ad un'altra esigenza espressa dagli operatori culturali del territorio durante il processo di apertura del polo Ginestra: conoscere altri modelli di produzione culturale, entrare in contatto con altre realtà del territorio italiano, creare rete.

Attraverso le ricerche svolte nello scorso anno, anche in seno a questo progetto d'iniziativa regionale, nel polo culturale Ginestra in Montevarchi e attraverso la ricerca "*Methods: Research Projects on Art – Society Relations*" a cura di Love Difference & Cittadellarte - Fondazione Pistoletto, si sono identificate alcune realtà italiane di eccellenza.

Centri di produzione culturale, archivi, soggetti promotori di metodologie con approcci partecipativi e creativi, esperti di educazione e crescita personale, management e economia della cultura.

Appare strategico entrare in contatto con queste realtà (e con le loro reti internazionali) sia invitandole a presentarsi in Montevarchi (nella sede GINESTRA), sia organizzando viaggi studi nelle loro sedi.

Si prospetta quindi una serie di visite guidate, che permetta di conoscere i luoghi, le strutture, le dinamiche organizzative e gestionali di fondazioni, associazioni, biblioteche, archivi digitali, musei. Un'esperienza diretta di ascolto e osservazione per stimolare la nascita di nuovi approcci e punti di vista; permette inoltre una conoscenza approfondita delle realtà identificate e offre l'opportunità di entrare a far parte di una rete sulla "trasformazione sociale responsabile" alla ricerca di nuovi protagonisti.

Ulteriori incontri con expert, invitati a Montevarchi, permettono di approfondire metodi e modelli già applicati, al fine di progettare eventuali applicazioni nel territorio.

La base strutturale degli incontri è pensata per "casi studio": analisi di modelli già realizzati altrove ed ipotesi di applicazione ad una condizione o prospettiva territoriale.

a+b) Realtà ed esperti

Per rispondere agli obiettivi del progetto si sono identificate alcune realtà di produzione culturale e alcuni esperti con i quali attivare i laboratori per le famiglie, gli incontri sulle buone pratiche e le visite guidate. Qui sotto la lista esemplificativa delle realtà (in parte già contattate nell'attività di ricerca del 2010). Sarà a cura dell'attività in progetto determinare la selezione per i programmi 2011.

Toscana

Archivi Alinari, Firenze, <http://www.alinari.it/>

Biblioteca San Giorgio, Pistoia, <http://www.comune.pistoia.it/sangiorgio/>

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato, <http://www.centropecci.it/>

Museo Horne, Firenze, <http://www.museohorne.it/>

Fondazione Scienza e Tecnica, Firenze, <http://www.fstfirenze.it/>

Piemonte

PAV, Parco Arte Vivente, Torino, <http://www.parcoartevivente.it/>

Cittadellarte-Fondazione Pistoletto, Biella <http://www.cittadellarte.it/>

Castello di Rivoli, Rivoli (TO) <http://www.castellodirivoli.org/>

Accademia Suzuki, Scuola di musica per bambini, Torino <http://www.suzukicenter.it/>

Parco della Fantasia "Gianni Rodari", Omegna (NO) <http://www.rodariparcofantasia.it/>

Museo Nazionale del Cinema, Torino, <http://www.museonazionaledelcinema.it/>

Prof. Maurizio Vivarelli, Università degli studi di Torino

Lombardia

DOCVA – archivio Care of / ViaFarini, Milano <http://www.careof.org/>

<http://www.viafarini.org/>

Associazione Bruno Munari – Metodo Munari, Milano

Muba, Museo dei bambini, Milano, <http://www.muba.it/>

Corraini edizioni, Mantova <http://www.corraini.com/>

Fattoria delle Ginestre, Montebello della Battaglia (PV), www.lafattoriadelleginestre.com/

Emilia Romagna

Andria, cooperativa d'abitanti e Coriandoline, le case amiche dei bambini, Correggio (Reggio Emilia) <http://www.andria.it> <http://www.coriandoline.it/>
Reggio Children, Reggio Emilia, <http://zerosei.comune.re.it/>
Casalecchio delle culture, Casalecchio di Reno, Bologna

Friuli Venezia Giulia

BluLab – Modidi Associazione, Udine <http://www.modidi.it/>

Trentino Alto Adige

Museo Tridentino di Scienze Naturali, Trento, <http://www.mtsn.tn.it/>
Arte Sella, Borgo Valsugana TN, <http://www.artesella.it>

Lazio

Espora, Il museo dei bambini di Roma <http://www.mdbr.it/>
Associazione Nazionale Banca del Tempo, Roma

Veneto

Centro Culturale Candiani, Venezia Mestre, <http://www.centroculturalecandiani.it>
S.a.l.e.Docks, Venezia, <http://www.saledocks.org/>
Fondazione March, Padova, <http://www.fondazionemarch.org/>

c) Memoria

Le esperienze collettive dei laboratori, le visite studio e gli incontri con gli esperti vogliono essere documentati: viaggi e esperienze saranno trasformate in memorie per sedimentare il vissuto, per renderlo accessibili e fruibile in futuro. Il progetto diventa in questo modo una ulteriore tappa orientata verso la ricerca, la documentazione e l'archiviazione di forme di produzione artistico- culturale partecipata.

Per questo, l'attività di documentazione rientra in uno degli obiettivi del nuovo polo GINESTRA Fabbrica della Conoscenza: la creazione di un archivio digitale sulle pratiche partecipate.

Tempistica

fase dell'intervento / attività	periodo
Progettazione dettagliata delle attività di laboratorio, incontri e visite guidate, in concerto con gli enti e gli expert identificati e disponibili	Febbraio / Marzo 2010
Divulgazione al pubblico del programma di attività e iscrizioni	Aprile 2010
n. 4 Laboratori	Giugno / Settembre 2010
n. 3 visite studio, con un percorso complessivo che tocca 6 realtà identificate	Maggio / Ottobre 2010
n. 4 incontri con esperti (in concerto con	Maggio / Ottobre 2010

questa partnership regionale)	
Documentazione dei laboratori, delle visite studio e degli incontri. Elaborazione dei formati.	Maggio / Novembre 2010

Risultati attesi e materiali prodotti

I risultati attesi si delineano in termini di partecipazione alle esperienze laboratoriali, alle visite studio, agli incontri con esperti e quindi ai risultati in termini di produzione di elaborati creativi, acquisizione di buone pratiche e format di documentazione del processo di conoscenza avvenuto e dei metodi e modelli incontrati.

attività	partecipazione	risultati/prodotti
Progettazione dettagliata delle attività	Produttori culturali e expert identificati	Modelli di Laboratori creativi rivolti ad un pubblico intergenerazionale. Programma di visite studio e incontri. Struttura per incontri con expert sul modello "casi studio". Format di documentazione.
Divulgazione al pubblico del programma e iscrizioni	Ufficio stampa URP, ufficio stampa <i>Fondazione Pistoletto</i> . LabComunicazione Ginestra	Raggiungere il pubblico del territorio del Valdarno. Comunicare l'iniziativa anche a livello nazionale.
n. 4 Laboratori	Media di 30 persone a laboratorio	Elaborati / Manufatti prodotti dal laboratorio.
n. 3 visite studio, con un percorso complessivo che tocca 6 realtà identificate	30 presenze per viaggio	Conoscere 6 realtà italiane di produzione culturale, creare rete con queste realtà, per future collaborazioni.
n. 4 incontri con esperti (in concerto con questa partnership regionale)	15 presenze per incontro (compresa questa partnership regionale)	Elaborare buone pratiche comuni in una carta d'intenti.
Documentazione	LabComunicazione Ginestra e <i>Love Difference - Fondazione Pistoletto</i>	Format di documentazione dei laboratori, delle visite studio e dei risultati incontri.

Quadro finanziario del progetto

USCITE

Risorse finanziarie	Importo
10 Gettoni per rappresentanti delle realtà produttive ed esperti: progettazione esecutiva e conduzione delle attività.	€15.000,00
Materiali per 4 laboratori	€4.000,00
Incontri "casi studio" con esperti n.2	€1.600,00
Noleggio corriera per 3 viaggi studio in Italia (2 gg ciascuno)	€3.000,00
Materiali per registrazione foto, audio e video	€1.500,00
Organizzazione e logistica	€1.000,00

Editing, web mastering, grafica e montaggio audio video per comunicazione, allestimento e documentazione	€2.500,00
TOTALE	€ 28.600,00

ENTRATE

Risorse finanziarie	Importo
Contributo richiesto sul PIC	€10.000,00
Iscrizione ai laboratori per 120 partecipanti	€1.800,00
Iscrizione ai viaggi studio per 90 partecipanti	€2.250,00
Comune di Montevarchi	€14.550,00
TOTALE ENTRATE	€ 28.600,00

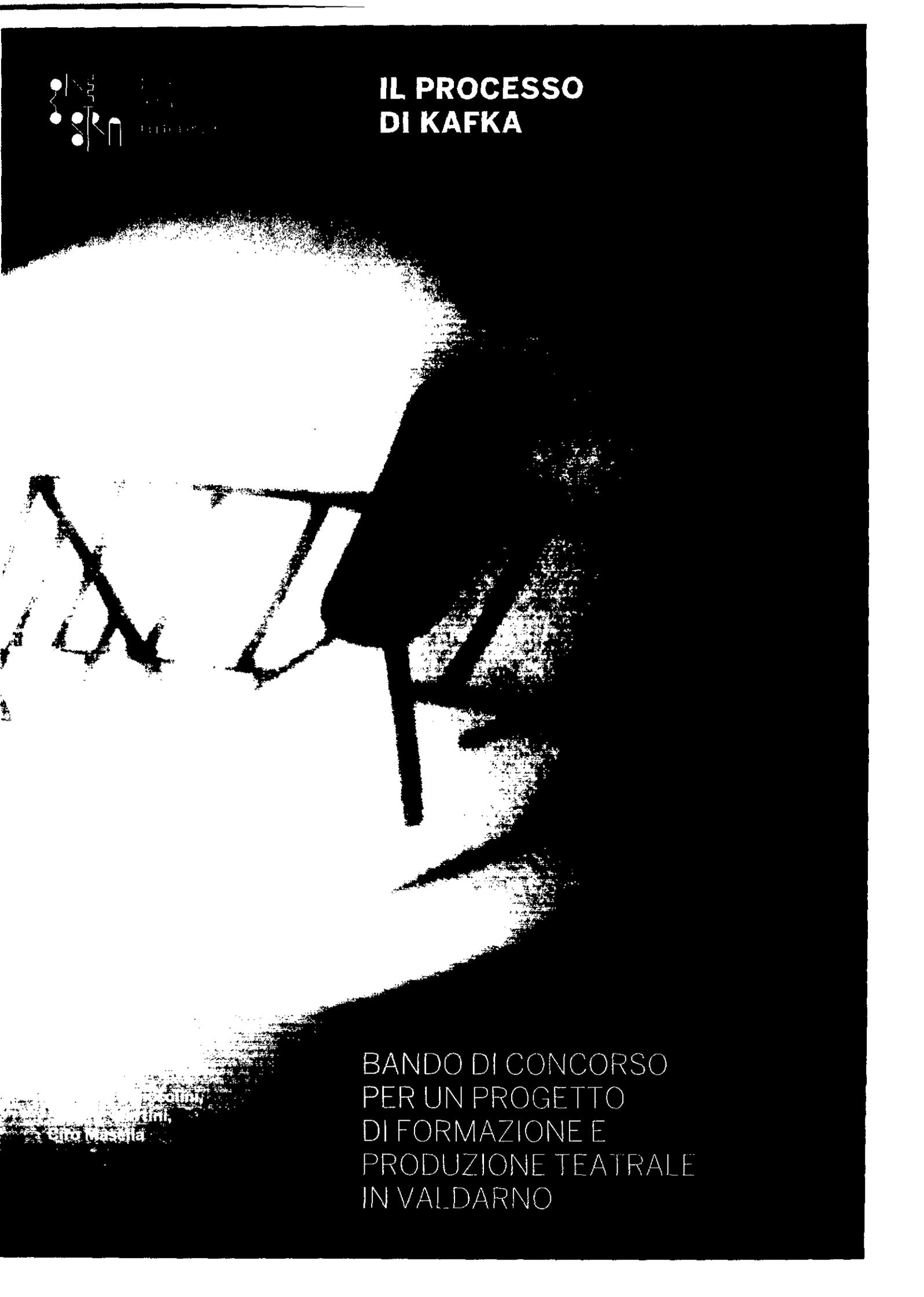
Comune di Arezzo
 Galleria d'arte contemporanea
 Palazzo Chianini Vincenzi

ALL. D

Per un progetto di alta formazione
e produzione teatrale in Valdarno
Il Processo

A cura di KanterStrasse Teatro e Francesco Niccolini

Costo progetto: 4.000 euro



**IL PROCESSO
DI KAFKA**

BANDO DI CONCORSO
PER UN PROGETTO
DI FORMAZIONE E
PRODUZIONE TEATRALE
IN VALDARNO

Comuni
Martini
Ero Masella



Comune di
Montevarchi



Istituzione
Le Fornaci

KanterStrasse



Comune di
San Giovanni
Valdarno

1. FINALITÀ

Con il progetto "il Processo", vogliamo dare inizio a una modalità di creazione e produzione teatrale che sia innovativa e aperta al territorio in cui questo accade.

Il progetto prevede infatti un percorso che dalla formazione arrivi alla produzione e alla distribuzione favorendo la collaborazione tra artisti e istituzioni locali, regionali e nazionali.

Ma per iniziare un qualsiasi progetto, non solo teatrale o culturale, è necessario iniziare con un forte impegno formativo.

Il nostro percorso partirà quindi dal rapporto tra scrittura e testo, da realizzarsi tramite un gruppo scelto di autori, attori e registi che lavorino collaborando al processo creativo sin da subito in modo trasversale e concreto.

Dopo questa prima fase dedicata alla drammaturgia (Montevarchi – Ginestra Fabbrica della Conoscenza) passeremo poi, utilizzando il materiale prodotto, al lavoro dell'attore, dedicandoci alla messa in scena. Questo secondo appuntamento (Terranuova Bracciolini - Centro Le Fornaci) si concentrerà sullo studio dell'attitudine, la costruzione del personaggio, il rapporto tra personaggi e il rapporto tra testo e spazio rappresentativo. Infine, nel quadro più ampio del progetto, seguirà una prima messa in scena della riscrittura con attori professionisti (San Giovanni Valdarno).

2. OBIETTIVI SPECIFICI

Il Laboratorio è diviso in due parti, ogni parte è autonoma e i candidati possono scegliere se seguire entrambi i moduli o uno specifico. La prima parte, con docenza di **Francesco Niccolini**, è finalizzata a sperimentare il rapporto tra scrittura e testo.

Il programma di lavoro si muoverà tra:

- **analisi del problema**
- **compiti pratici**
- **divisione in gruppi di lavoro**
- **scrittura**
- **prove e messa in scena**
- **esercizi di micro e macrodrammaturgia**
- **realizzazione di un adattamento**
- **analisi dei limiti pratici della scena rispetto all'originale**

La seconda parte, con docenza di **Ciro Masella** e **Simone Martini** è finalizzata allo studio delle problematiche della messa in scena.

Il programma di lavoro si muoverà tra:

- **propedeutica teatrale**
- **analisi del testo**
- **lettura a tavolino**
- **studio dell'attitudine**
- **studio del personaggio**
- **rapporto tra personaggi**
- **rapporto tra testo e spazio rappresentativo**

3.

DESTINATARI

I laboratori sono aperti a un massimo di **15 partecipanti**, si rivolgono ad attori, aspiranti attori, registi, scrittori e drammaturghi. L'iscrizione a "Il Processo" è aperta, indipendentemente dalla nazionalità e dalla residenza del candidato, nel rispetto dei requisiti richiesti.

4.

REQUISITI

Aver raggiunto la maggiore età. Titolo minimo di studio: Scuola Media Superiore con Diploma. Cinque posti sono riservati, ma non esclusivi, a partecipanti residenti nell'area del Valdarno e della Regione Toscana.

5.

SCADENZE E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata sotto forma di Curriculum Vitae formato Europeo in PDF e dovrà pervenire, insieme a una breve lettera di motivazione, entro e non oltre il giorno **10 Giugno 2011** agli indirizzi e-mail **simon.martini@libero.it** e **workshop@fabbricaginestra.it** (gli indirizzi non sono alternativi ma devono essere entrambi destinatari dell'e-mail), con oggetto "**Il Processo di Kafka**".

I candidati selezionati saranno contattati via e-mail entro tre giorni dalla scadenza del bando.

I selezionati sono pregati di leggere il "Il processo" di F. Kafka e "Di questa vita menzognera" di G. Montesano.

6.

COSTI ED INFORMAZIONI

Il primo modulo si terrà presso **Ginestra Fabbrica della Conoscenza** di Montevarchi (AR), il secondo modulo presso il **Centro Culturale Le Fornaci** di Terranuova B.ni (AR).

La quota di partecipazione per ogni singolo laboratorio è di 100 euro. Per gli interessati che seguiranno entrambi i laboratori la quota sarà di 150 euro. Per gli interessati fuori sede sono previste favorevoli convenzioni con strutture ricettive per vitto e alloggio.

Per info:

Simone Martini
+39 3496003457
info@fabbricaginestra.it

7.

SEDE DEL CORSO

Prima sessione
Ginestra Fabbrica della Conoscenza, località La Ginestra, Montevarchi (AR).

Seconda sessione
Centro Culturale Le Fornaci di Terranuova B.ni (AR).

8.

CALENDARIO

La prima sessione, dedicata al rapporto tra scrittura e testo, a cura di Francesco Niccolini si svolgerà nelle seguenti date:

23 - 24 Giugno
ore **14.00 / 18.00**

25 - 26 Giugno
ore **10.00 / 17.00**

15 Luglio
ore **18.00 / 23.00**

16 - 17 Luglio
ore **15.00 / 20.00**

La seconda sessione, dedicata alla messa in scena, a cura di *Ciro Masella* e *Simone Martini*, si svolgerà in periodo ancora da definire, **tra settembre e ottobre 2011.**

9.

DIRITTI DI UTILIZZAZIONE

Il Comune di Montevarchi per Ginestra Fabbrica della Conoscenza acquisisce i diritti patrimoniali e i restanti diritti di cui alla legge 633 del 1941 sugli elaborati, le opere e quant'altro realizzato da ogni individuo e dal collettivo dei partecipanti al laboratorio "Il Processo". Inoltre, i partecipanti autorizzano il Comune di Montevarchi per Ginestra Fabbrica della Conoscenza, il Centro Le Fornaci, il Comune di San Giovanni, l'associazione KanterStrasse e i suoi aventi causa a pubblicare i loro progetti in cataloghi, libri, riviste specializzate o altri mezzi di comunicazione di massa.

Nulla sarà dovuto ai partecipanti per tale pubblicazione. Sarà comunque d'obbligo indicare la paternità dell'opera individuale o collettiva.

10.

PRIVACY

I dati personali relativi a ogni partecipante saranno trattati dal Comune di Montevarchi (tramite il Titolare del trattamento) al solo fine di consentire la partecipazione al laboratorio e l'adempimento delle attività ad esso connesse. I dati potranno essere trattati sia in formato cartaceo che elettronico. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine della partecipazione al laboratorio e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento potrà determinare l'impossibilità per il concorrente di partecipare al Laboratorio. I dati forniti verranno trattati per l'intera durata del laboratorio e, ai sensi di quanto sopra specificato, potranno essere oggetto di diffusione. Il partecipante potrà esercitare i diritti previsti all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

11.

LEGGE APPLICABILE E FORO

Il Laboratorio sarà regolato dalle norme della legge italiana; ogni controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Arezzo.